

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3681 del 05/12/2025

L'assessore Failoni: “Uno strumento che riduce i tempi e semplifica il rapporto con la pubblica amministrazione”

Autorizzazioni per gli spettacoli, dal 2026 un nuovo sistema per facilitare le domande online

Procedure più snelle per le richieste di autorizzazione all’organizzazione di eventi aperti al pubblico. A prevederlo è una delibera approvata oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell’assessore al turismo con delega a prevenzione e sicurezza per le manifestazioni pubbliche e polizia amministrativa, Roberto Failoni. A partire dal primo gennaio 2026, le domande potranno essere inviate al Servizio Polizia amministrativa provinciale attraverso la piattaforma “Stanza del Cittadino”.

“L’introduzione di questo nuovo strumento rappresenta un ulteriore tassello nel processo di modernizzazione dei servizi provinciali - osserva l’assessore Failoni -. Gli eventi che animano il nostro territorio, soprattutto grazie all’impegno e alla passione di tanti volontari, meritano la giusta attenzione da parte dell’ente pubblico. Con il nuovo portale vogliamo supportare chi con grande generosità si mette a disposizione della propria comunità. Rendiamo così più efficienti i rapporti tra cittadini e istituzioni”.

Il nuovo sistema segna l’avvio di un processo di semplificazione che renderà più immediata la gestione delle pratiche: gli organizzatori compileranno le richieste in modo guidato, eliminando le imprecisioni legate all’invio tramite Pec e assicurando la completezza della documentazione fin dal primo invio. L’obiettivo è favorire una procedura più rapida, soprattutto in vista dei pareri tecnici richiesti, per alcuni eventi, alla Commissione provinciale di vigilanza.

Il provvedimento si inserisce nel solco delle recenti novità relative alle segnalazioni certificate di inizio attività (Scia) per eventi fino a 200 e fino a 2.000 persone.

A partire dal nuovo anno, la “Stanza del Cittadino” sarà il canale ordinario per la presentazione delle istanze. Rimarrà comunque possibile utilizzare la posta elettronica certificata fino al 31 marzo 2026, in modo da garantire una fase di transizione graduale. Dal primo aprile 2026 il ricorso alla Pec sarà ammesso solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati, quando impedimenti oggettivi non permettano l’uso della piattaforma.

Gli utilizzatori potranno usufruire di servizi attualmente non disponibili, che permetteranno loro di seguire l’iter della pratica in tempo reale, di ricevere notifiche immediate sull’avanzamento e sullo stato del procedimento amministrativo e di consultare in ogni momento la documentazione inviata, compresi il provvedimento di autorizzazione o l’eventuale diniego. Il sistema prevede inoltre controlli automatici sui dati inseriti e l’integrazione con gli archivi provinciali, riducendo ulteriormente i tempi di istruttoria.

(a.bg)